

A close-up portrait of a young woman with long, wavy brown hair and bangs, smiling broadly. She is wearing a white, off-the-shoulder wedding dress with intricate lace detailing and ruffled sleeves. Her right hand is resting against her cheek. The background is softly blurred, showing what appears to be a window with light streaming through.

Le Spose di Vanni

Non voglio essere uguale.

Non voglio sentirmi diversa.

Voglio essere semplicemente io

E' arrivata la proposta? Avete deciso di comune accordo di sposarvi, oppure sei stata tu a chiederlo? Poco importa come sia successo, fatto sta che è arrivato il tuo anno, il tuo momento: ti sposi!

Ok ma, da dove comincio? ti sarai chiesta! La location è la prima cosa da prenotare in concomitanza con la chiesa o con il luogo per la cerimonia civile. Poi puoi passare alla scelta di tutto il resto! Ora pensiamo all'abito!

Appena decidi di seguire una qualche azienda a caso sui social, vieni bombardata da mille immagini, da pubblicità di ogni sorta, ma come lo scelgo l'abito? Mi piacciono tanti modelli, anche diversi tra loro! Ti do un piccolo suggerimento: gli abiti in foto sono molto diversi dalla realtà, alcuni sono dieci volte più belli, altri lo sono molto meno. Devi considerare che le foto sono scattate nell'angolazione giusta, con la luce giusta e con la modella giusta, per di più sono ritoccate, insomma con questa combo esclusiva "ti piace vincere facile"!

Consiglio: guarda le foto senza esagerare e senza fissarti, tieniti aperta a qualsiasi possibilità!

Ora passiamo a come scegliere l'atelier! Puoi seguire il passaparola, scegliere l'atelier sui portali o lasciare che sia il caso a guidarti, ma davvero vuoi che la scelta del tuo vestito da sposa sia in mano al destino? Sai che hai una grande arma a tua disposizione? I Social! Grazie alle pagine social puoi capire come lavora un atelier, se a seguirti sarà una persona che ti piace o meno, se è un atelier che si interessa delle spose o si limita a vendere abiti. Insomma, devi studiare un pochino e scegliere innanzitutto una persona che ti ispiri (sempre se ci mette la faccia o si limita a postare foto), un atelier che propone dei modelli e delle collezioni che ti piacciono e che possa vantare delle buone recensioni.

Una volta selezionato l'atelier che ti piace prendi appuntamento, già dalla telefonata ti renderai conto se la tua sensazione è stata giusta!

Per quanto mi riguarda io ho un metodo per la scelta dell'abito, incentrato sulla personalità della sposa, ma ne parlerò più avanti!

MI PRESENTO!

Gli atelier di solito hanno una presentazione standard, sono tutte uguali, parlano di sogni, di brand, di professionalità, di qualità, tutte caratteristiche che devono necessariamente essere presenti!

Ci sono ovviamente le sfaccettature soggettive, c'è chi ama un brand chi un altro, si cerca l'abito in base alla propria personalità e al proprio gusto, quindi la prima cosa che una sposa fa è cercare le informazioni di base di un atelier, reperibili su internet. Le informazioni che forse non hai mai trovato sono quelle di chi ha creato l'atelier, perché ricorda, insieme all'abito sceglierai anche chi ti seguirà per tanti mesi, valuta bene a quale atelier affidarti.

Ad ogni modo, mi presento:

Ciao! Mi chiamo Giovanna e sarò la tua guida nei prossimi mesi, dalla scelta dell'abito fino al grande giorno! Visto che passeremo tanto tempo insieme, ti parlo di me, in modo che tu possa conoscermi, almeno un pochino!

Sono sempre stata interessata alla moda, ma non alla moda in generale, sono una ragazza molto semplice e spesso preferisco la comodità alla tendenza. La moda che ho sempre seguito è la moda **sposa**, quella che mi faceva sognare e che rendeva tutte le ragazze stupende, poco importava se l'abito fosse importante, semplice, corto, luminoso o di pizzo: l'abito da sposa ha un grande dono, quello di rendere bellissima qualsiasi ragazza.

Mia mamma è una sarta e sono cresciuta in mezzo a modelli di abiti, stoffe e merletti, la moda evidentemente ce l'ho nel DNA.

Crescendo ho sempre seguito le tendenze, anche durante gli anni dell'università. Finiti gli studi in psicologia, mi sono trasferita a Giulianova, in Abruzzo. Qui mi sono trovata di fronte a un bivio, ma alla fine la mia passione per il wedding e la voglia di catapultarmi in questo mondo magico ha avuto la meglio!

Così ho dato vita al mio atelier: LE SPOSE DI VANNI'

Per prima cosa ho fatto quello che ho sempre saputo fare nella vita, ossia studiare. Nulla della moda wedding mi è sconosciuto, seguo le tendenze, i brand più famosi, mi sono affidata ai migliori professionisti italiani e internazionali per dare alle mie spose solo il meglio!

I miei studi mi sono molto utili perchè l'organizzazione del matrimonio è un periodo davvero stressante per la sposa, io riesco ad essere un supporto e una guida al tempo stesso! Ho dato vita al mio metodo per la scelta dell'abito giusto che affonda le radici proprio nella psicologia.

Ho creato il mio atelier in modo che tu possa sentirti te stessa, senza dare importanza alla forma e all'apparenza, un luogo dove tu possa mettere a nudo le tue emozioni e trovare l'abito perfetto che ti rispecchi! Non troverai in appuntamento una commessa rigida, tutta agghindata e saccente, ma una ragazza che vuole soddisfare tutte le tue aspettative ed emozionarsi insieme a te, conoscerti e farsi conoscere in modo che tutto sia adattato alla tua personalità. Questa è la mia grande forza ed è quello che mi differenzia!





Adriana Alier – Rosa Clarà Group

Quando scegliere l'abito da sposa?

La domanda che ho ricevuto ultimamente da quasi tutte le future spose è questa: quando inizio la ricerca dell'abito?

La tentazione di dirti: inizia la ricerca dell'abito quando ti senti pronta è molto forte, ma purtroppo non è così! Ci sono dei tempi da rispettare se vuoi che tutto sia perfetto!

1) Ricerca su internet (10-12 mesi prima)

Con largo anticipo fai una ricerca su internet dei modelli che potrebbero piacerti e dei diversi brand che potrebbero fare al caso tuo. Non fossilizzarti però sui vari siti, altrimenti non ne vieni più fuori, ce ne sono talmente tanti che potrebbero mandarti in confusione e comunque gli abiti in foto fanno sempre un effetto diverso. Quindi resta aperta a qualsiasi soluzione.

2) Budget

Dopo l'idea generica che ormai ti sarai fatta, fissa un budget in modo da indirizzare subito chi ti seguirà durante la scelta verso la soluzione ottimale. Nel caso sia qualcun altro a pagare l'abito sarà premura dell'atelier chiedere su quale cifra stare, quindi non preoccuparti, non ci sarà nessun imbarazzo.

3) Primo appuntamento in atelier (8-10 mesi prima)

E' importante prendere sempre un appuntamento perchè l'atelier deve essere preparato ad accoglierti al meglio. A fine settembre le collezioni sono già disponibili, prima prendi un appuntamento e più scelta avrai, perchè se l'atelier dà l'esclusiva (come è giusto che sia), se prendi appuntamento troppo tardi, potresti perdere l'opportunità di scegliere tra tanti modelli disponibili.

Nel caso l'abito dovesse essere ordinato per incompatibilità di taglie, ci vogliono circa 4 mesi per farlo arrivare, di conseguenza meglio iniziare la ricerca nei tempi giusti in modo che si possano risolvere tutti gli imprevisti.

4) Durante l'appuntamento

Parla il più possibile con la bridal assistant, in modo che possa capire i tuoi gusti, il tuo stile e la tua personalità. Non avere timore di dire cosa ti piace o non ti piace, l'essere chiari e diretti è un vantaggio perchè aiuti l'assistente a trovare l'abito perfetto!

La cosa più importante è divertirti! Non vederla come un lavoro o un'impresa impossibile, lasciati andare e vedrai che l'abito giusto arriverà!

5) Consigli pratici

Indossa biancheria chiara o meglio ancora color carne in modo che tu possa vedere tutti i dettagli dell'abito senza sgradevoli strisce scure.

In atelier troverai le scarpe di prova, ma nessuno ti vieta di portare delle scarpe tue che ti piacciono particolarmente e con le quali ti senti comoda.

6) Scelta degli accessori (3-4 mesi prima)

Bisogna completare l'outfit sposa: scarpe, velo, eventuali boleri, gioielli ecc ecc.

Dovresti avere già fatto una prova capelli e make up, in modo da dare le indicazioni all'atelier sul tipo di accessorio per capelli consigliarti e che tipo di velo scegliere.

Più avrai le idee chiare, migliore sarà il risultato!

7) Ultime prove (20 giorni prima delle nozze)

Gli ultimi 20-15 giorni prima del matrimonio potresti perdere qualche kg, quindi si fanno delle prove per vedere se è tutto perfetto, in caso contrario la sartoria penserà a fare gli ultimi accomodi.

8) Consiglio

Seleziona chi portare all'appuntamento per la scelta dell'abito, troppa gente potrebbe essere controproducente! Di solito 3 persone è l'ideale!

Non avere timore dell'assistente, affidati, se abbasserai le difese riuscirà a capirti e a realizzare i tuoi desideri!

Non scegliere l'atelier a caso, informati sul modo di lavorare, su quanto tempo dedica alla sposa e se sarà disponibile a rispondere ai tuoi dubbi e alle tue insicurezze.

La cosa che più mi preme dirti è che quando si trova l'abito giusto è come trovare l'uomo dei sogni, non c'è bisogno più di guardarsi intorno o cercare altro! Per questo, non lasciare l'abito in standby, perchè c'è il rischio di non ritrovarlo!



Dalin Italian Atelier

Le 5 regole d'oro della sposa!

1. IL RITARDO

10 minuti di ritardo sono un diritto della sposa! Prenditi tutto il tempo che ti occorre per sistemarti al meglio, per aggiungere gli ultimi dettagli, per fare la foto con il cane, il gatto o il pesce rosso! Questi sono momenti che non torneranno, quindi fai tutto quello che ti eri riproposta senza rinunciare a nulla! Ovviamente non esagerare altrimenti allo sposo verrà un infarto! Non ti scapicollare fuori dalla porta di casa, lo show non inizia senza i protagonisti! N.B. Il ritardo della sposa serve anche agli invitati, dovranno trovare parcheggio, non hanno la strada spianata come te, quindi calcola bene i tempi se non vuoi entrare in chiesa da sola! Ovviamente tutto dipende dalle varie necessità, se la chiesa ha un bel parcheggio a disposizione non c'è da preoccuparsi, in caso contrario...la sposa sarà in ritardo!

2. ELEGANZA

Quanto sono belle le scollature profonde? Le trasparenze? gli spacchi vertiginosi? Sono d'accordo con tutto, ma ci sono dei limiti! Ricordati che prima della sensualità viene l'eleganza! Stai per vivere il giorno più bello della tua vita, bisogna farlo con stile! Per mostrare le grazie c'è sempre il matrimonio della cugina o della migliore amica!

Come diceva Giorgio Armani " L'eleganza non è farsi notare, ma farsi ricordare!"

3. ABBRONZATURA

Continuo a sentire le spose dire:

" tanto mi sposo in estate e sarò super abbronzata, sai che bello?!"

Fino agli anni 60 la bellezza e il prestigio di una donna erano dati anche dal chiarore della pelle, la cosiddetta "pelle di luna" perchè solo le donne nobili o ricche non lavoravano nei campi e quindi riuscivano ad avere la pelle candida. La sposa per tradizione dovrebbe avere la pelle chiarissima, ora, non dico di tornare alla preistoria, ma non esageriamo!

Una leggerissima abbronzatura, che toglie le imperfezioni e ti rende più in salute ci sta tutta, ma ti assicuro che un'abbronzatura troppo forte con l'abito bianco avrà lo stesso effetto di un cazzotto in un occhio.

Poi ovviamente, de gustibus!

4. ACCESSORI

Il velo, corto, lungo, ricamato ci stà quasi sempre bene, sarà l'atelier a consigliarti al meglio!

I gioielli per antonomasia della sposa sono i punti luce, quelli di solito stanno bene su qualsiasi abito, eviterei la collana nel caso l'abito sia molto accollato. Se invece l'abito è molto semplice potete dare sfogo alla vostra creatività, ma la parola d'ordine è sobrietà! La sposa può indossare tutto, ma per essere bella deve essere sobria ed elegante!

D'effetto i punti luce e i fermagli nei capelli che danno quel tocco in più anche durante la festa, quando il velo viene tolto.

In qualsiasi caso per i gioielli è sempre opportuno chiedere consiglio all'atelier per evitare scivoloni.

5. PERSONA JOLLY

Hai bisogno di una persona di fiducia a cui affidare i vari compiti della giornata, che informi gli ospiti sulle tempistiche, su cosa fare in modo che nessuno disturbi gli sposi. Se c'è bisogno di dare direttive al Dj o al maitre ci penserà lei/lui. Sconsiglio di chiedere ai genitori perchè ti assicuro, saranno talmente emozionati da non sapere neanche il loro nome! Perfetti sono i fratelli e sorelle che già sanno come si svolgerà la festa e quindi possono tenere tutto sotto controllo. Vanno benissimo anche i testimoni o un'amica stretta.

Queste sono le regole di base che ogni sposa dovrebbe seguire, ovviamente c'è da mettere in conto i gusti che sono molto personali e le varie idee che rendono diversi i vari matrimoni.

La mia regola n.8 che non ho messo in lista, è che alla sposa tutto è concesso, sempre nei giusti limiti!



Contattami!

Primo appuntamento in atelier: cosa fare?

Selezionare qualche modello. Sicuramente avrai la memoria piena di immagini, ma c'è sempre il modello che ti piace di più e che è in testa alla classifica, affiancato da altri 2/3 abiti che sono sempre sul podio. Bene mettili da parte e mostra alla ragazza che ti seguirà solo quei modelli, inutile farne vedere 100 se in cima alla lista ce ne sono 3. I modelli salvati da Instagram e Pinterest sono sicuramente bellissimi, ma dal vivo potrebbero risultare molto diversi e non è detto che ti piacciono allo stesso modo. Soprattutto non sai se sono adatti al tuo fisico e se tra quelli c'è l'abito giusto, quindi non fissarti e resta aperta alla possibilità che un abito che non hai mai preso in considerazione possa essere il tuo!

Scegliere gli accompagnatori. Questa parte è forse la più difficile, bisogna fare una selezione! Lo so che tutte le tue amiche, le tue cugine, le tue zie vogliono essere presenti alla scelta, ma ti assicuro che quando ci sono troppi spettatori è controproducente. Il mio consiglio è restringere il campo a 2/3 persone (il covid in questo ti dà una mano perché in questo periodo puoi portare solo 2 accompagnatori) quelle a te più vicine, che ti conoscono che tu vuoi avere vicino e non quelle che vogliono esserci per un loro piacere personale! Prima dell'appuntamento dovrai istruirle su quello che ti piace, ma soprattutto, visto che probabilmente neanche tu hai le idee chiare, di avere la mente aperta per qualsiasi tua scelta, non devono in alcun modo condizionarti. A tal proposito puoi usare la mia guida per l'accompagnatore perfetto, la trovi sul mio blog: www.lesposedivanni.it/blog

Come prepararsi per il giorno della prova Di solito è l'atelier ad istruirti per bene, ma nel caso non lo facesse, ci penso io! Possibilmente indossa un intimo color carne o comunque chiaro per evitare che si vedano segni scuri sul décolleté o sulla schiena. Le scarpe di prova saranno presenti in atelier quindi non preoccuparti di portare i tacchi. Cerca di avere i capelli in ordine, di truccarti un pochino, sempre se sei abituata a truccarti, devi essere te stessa e vederti al meglio. Un bel sorriso smagliante, tanta emozione e voglia di trovare l'abito giusto e sei pronta!

Cosa fare prima di iniziare la prova abiti Di solito prima della prova degli abiti ci si fa una chiacchierata con la ragazza che ti seguirà cercando di capire che tipo di matrimonio stai organizzando, più informazioni darai e più facile

sarà trovare l'abito giusto. Tutte le domande hanno lo scopo di conoscerti meglio, di capire che tipo di festa stai organizzando e che tipo di sposa vuoi essere. Non chiuderti a riccio, più sarai sincera, più sarai aperta, più ti farai conoscere e meglio è! L'abito deve rispecchiare la tua personalità oltre che donarti fisicamente, quindi spendere 10 minuti per conoscersi è d'obbligo. Una chiacchierata può risolvere molti dubbi.

Casa fare durante la prova degli abiti Inizia la parte più bella, quella della prova vera e propria. Se non hai le idee chiare e non sai quello che ti piace i primi abiti sono per capire da che parte andare a parare, se si brancola nel buio sono abiti di assestamento. Una volta capito cosa escludere e invece cosa ci piace si arriverà presto all'abito giusto. Se invece abbiamo delle foto si inizia da quei modelli scelti. Bisogna però essere pronti al fatto che l'abito che avevamo puntato non ci doni, quindi essere mentalmente aperti ad una scelta che si discosta molto dalle nostra idea. Quante volte si sente dire: "alla fine ho scelto un abito a sirena, ma credevo mi piacessero gli abiti ampi!" Capita spesso che l'idea iniziale, le credenze iniziali non combacino poi con la realtà. Sii aperta a qualsiasi risultato.

Come guardarsi allo specchio Ci sono tanti modi di guardarsi allo specchio e spesso ci soffermiamo su quelli che crediamo essere i nostri difetti! Quando si indossa l'abito da sposa c'è un solo modo di guardarsi: devi guardarti negli occhi! Quando vedrai i tuoi occhi risplendere, può essere di gioia o di commozione oppure quando ti vedrai bella, elegante, vedrai l'immagine di te che non ti aspettavi allora è l'abito giusto! Quando un abito ti piace e non sai neanche il perchè, non c'è un motivo, ti piace e basta! Non è come te lo aspettavi? Che importa? Anche gli altri saranno sorpresi dalla tua scelta, meglio così! Meglio sorprendere che essere banali!

Essere pronte a scegliere Forse questa è la fase più importante, l'essere pronte a fare una scelta! Firmare quel foglio e quindi acquistare un abito comporta tanta responsabilità, le domande in quel momento ti frullano furiose in mente, tanti se, tanti ma che potrebbero essere scambiati per insicurezza sull'abito, ma in realtà non è così! Porsi delle domande è giusto, ma bisogna pensare alla sensazione che abbiamo provato poco prima e tutti i dubbi passeranno in secondo piano. Quante volte vi sento dire: "non ho visto cosa c'è negli altri atelier! Come faccio a fermarmi al primo?" Beh certo che lo sai

cosa c'è, hai visto tanti modelli, ti sei documentata, hai scelto l'atelier in cui sei adesso per un motivo, hai provato già tanti abiti e quelli che proverai altrove saranno simili a quelli e probabilmente alla fine sceglierai una brutta copia dell'abito che tanto ti aveva emozionato perchè davanti a te hai trovato un bravo venditore. Pensa bene se ne vale la pena: l'abito giusto vale di più di un giro negli atelier.



Nicole Milano

7 modi "sbagliati" di approcciarsi alla scelta dell'abito da sposa

Premesso che non c'è un modo giusto o sbagliato di scegliere l'abito da sposa, tutto è soggettivo e personale, ma grazie al mio lavoro ho conosciuto tantissime spose e mi sono accorta che molte hanno un modus operandi che le accomuna e che spesso può rivelarsi controproducente, tralasciando ovviamente le mille sfumature che rendono tutte uniche. Quali sono le paure che possono insorgere durante la preparazione del matrimonio? Quali credenze possono essere più dannose che efficienti? Quali sono gli errori più comuni?

Ho cercato di elencare 7 tipi di spose con i loro comportamenti errati e di dare loro un consiglio spassionato. Tu ti rivedi in uno di questi profili?

1. La Sposa Onnisciente Sono due anni che ti documenti, che salvi immagini e che cerchi di recuperare materiale di un qualche stilista conosciuto forse solo in Corea del Sud che però, potrebbe aver disegnato il tuo abito! Tu sei una delle spose più difficili da accontentare, ma qui non parliamo di abiti, ma di accontentare la tua voglia insaziabile di cercare e provare sempre altro, fino a quando la confusione che provi sarà talmente tanta che finirai per scegliere un abito a caso. In questo modo tutto il tuo lavoro, tutte le tue aspettative si scioglieranno come neve al sole.

La tua frase ricorrente è: "se in un altro atelier c'è qualcosa di meglio? Non ho ancora provato l'abito dello stilista che avevo segnato!"

Quindi prima di esagerare e mandare tutto all'aria, perchè ricorda il troppo storpia in ogni caso della vita, fermati e rifletti, pensa a cosa stai cercando davvero, forse lo troverai ad un palmo dal tuo naso, potresti però renderlo unico aggiungendo qualcosa di speciale che ti rispecchi! Non c'è qualcosa di più bello, c'è solo un abito che ti farà sentire come tu vuoi sentirti e se la smetti di pensare alle tendenze e alla ricerca, riuscirai a sentirlo!

2. La Sposa Cadavere Ogni sposa desidera che tutto sia perfetto e solitamente nell'immaginario di una sposa la perfezione sta nella magrezza. Ebbene sì, mi rivolgo proprio a te sposa perennemente a dieta che vai in palestra 3 volte a settimana e ti ostini a mangiare verdura scondita e barrette energetiche! Va bene tenersi in forma e mangiare sano, ma quando si esagera si rischia di star male!

La tua frase ricorrente: "le modifiche quando le fai? No perchè io sono a dieta e devo perdere minimo 5 kg e la vedi la pancetta? Non ci sarà più!"

Ti dico subito che mi sarebbe piaciuto avere la tua tenacia all'università, mi sarei laureata sicuramente un anno prima, ma detto questo, una dieta drastica non fa altro che indebolirti, farti diventare pallida, scoprire le occhiaie e far arrabbiare la mia sarta! A parte gli scherzi, una sposa in salute sprizza vitalità da tutti i pori ed è proprio quello che la rende radiosa! Una sposa debole è una sposa spenta, quindi mangia sano, vai in palestra e sii te stessa, sarai sicuramente più bella!

3. La Sposa Lo So Io! La sposa del so quello che voglio, quando lo voglio e perchè lo voglio! Tu sei la mia preferita, hai delle credenze, hai fatto le tue scelte ancor prima di venire in atelier e sai perfettamente dove andare a parare! Nessuno potrà allontanarti dal tuo obiettivo, ossia quel vestito che è tuo e non ci sono Santi! La mamma, la nonna, la zia, possono dire quello che vogliono, ormai la decisione è presa!

La tua frase ricorrente: "So quello che voglio, non ti resta che darmelo!"

Io spero vivamente che tu abbia fatti i conti con budget, vestibilità e tante altre variabili che purtroppo non puoi calcolare e che potrebbero farti incorrere in una cocente delusione! Ti do un consiglio, è bello avere le idee chiare (non sai quanto sia bello anche per me!), ma resta aperta ad ogni possibile imprevisto che possa portarti a fare una scelta diversa! Sai, spesso sono i casi strani della vita che ci portano a fare le scelte migliori.

4. La Sposa che ci ha preso Gusto! A chi non piacerebbe provare un abito da sposa? Forse tu hai aspettato talmente tanto questo momento che vorresti non finisse mai! Così inizi il tour degli atelier con le tue amiche (perchè la mamma dopo i primi due ha detto: figlia mia quando hai scelto vengo a vedere l'abito). Dopo un po' tutti gli abiti ti sembrano uguali, ma la sensazione che hai provato indossando uno di quegli abiti non la provi più e stranamente è solo quello l'abito che ricordi, gli altri non sono altro che un ammasso di seta e tulle bianco.

La tua frase ricorrente è: " Quest'abito è bellissimo, ma non pensavo di metterci così poco! E' finito tutto così in fretta! Una sola volta si fa questa esperienza nella vita e voglio viverla fino in fondo!"

Liberissima di vivere tutto quello che vuoi, nel modo che vuoi, ma l'abito che ti fa sentire una sposa, lo ritroverai quando finirai il tour degli atelier o farà felice un'altra sposa? Ti dispiacerebbe di più non trovare l'abito dei tuoi sogni o non girare a vuoto? Rispondi a questa domanda e capirai cosa è veramente importante!

5. La Sposa dell'Affare del Secolo Tu che acquisti tutto quando è in offerta, che cerchi sempre l'affare in ogni cosa, non è questione di tirchieria, è proprio uno stile di vita! Vuoi mettere la soddisfazione di comprare qualcosa che desideri ad un prezzo eccezionale? Il sogno di tutti!

Così inizi a cercare l'abito affare in tutti i reparti outlet degli atelier, ma niente, non ti piace nulla. Fino a quando qualcuno ti fa una super offerta, l'abito si avvicina a quello che vuoi, ma non è quello che vuoi. Continui i tuoi giri, non puoi acquistare un abito ad un prezzo più alto, va contro i tuoi principi (e non sto parlando di impossibilità ad acquistare, quella è un'altra storia!) quindi ecco la frase di rito: " L'atelier X mi fa questo prezzo, su un abito di X marca, quindi se mi dai quello che dico io al prezzo che dico io va bene, altrimenti non se ne fa nulla!"

Tutti gli atelier sono diversi, lavorano in modo diverso e soprattutto trattano la sposa in modo diverso! C'è chi vende solo abiti e forse gioca sulla quantità non sapendo neanche come si chiama la sposa, oppure c'è chi ti rifila un abito del 15-18 (risalente quindi alla prima guerra mondiale) e grazie che ti fa il prezzaccio! Valuta sempre il perchè delle cose, nessuno ti regala niente per niente, c'è sempre un motivo che spinge ad abbassare il prezzo e spesso dietro non si nasconde l'affare del secolo, ma la fregatura del secolo! Poi ovviamente se si è felici così, liberissimi di scegliere il meglio per sé, ma pretendere uno sconto eccessivo non motivato rischia di farti prendere una cantonata!

6. La Sposa non voglio deludere nessuno! Tu sei la sposa che mi fa più tenerezza, quella che tiene in considerazione i gusti di tutti, della mamma, della suocera, delle amiche, l'altruista per eccellenza! La frase ricorrente: "C'è un modello che può piacere a tutti?" Forse neanche se lo disegniamo da capo insieme! Devi seguire quelli che sono i tuoi desideri, l'abito piacerà comunque a tutti perchè sarai tu ad essere felice e niente può superare la felicità di chi si vuole bene! I tuoi accompagnatori vogliono vederti bellissima, ma la prima persona che deve sentirsi bellissima sei tu e gli altri ti vedranno bella di

conseguenza! Ti svelerò un segreto: quello che rende una sposa meravigliosa non è l'abito in sé, ma come quell'abito la fa sentire! Quindi non avere paura, segui il tuo istinto e le tue emozioni e sarà tutto perfetto!

7. La Sposa Razionale Partiamo subito con la frase di rito: "Bellissimo quest'abito, ma forse quello di prima era più comodo, forse il corpetto dell'altro me lo sentivo meglio, forse uno strascico più corto è più gestibile!?"

Pensare, pensare e ripensare più all'utilità, alla praticità e non a seguire il cuore. Tu pensi solo al fine, a quello che sarebbe meglio, razionalmente appunto, non pensi all'emozione che provi, non ti lasci andare. Va a finire che la mamma che ti guarda ha già finito un pacchetto di fazzolettini e tu sei ancora lì a pensare a come potresti muoverti meglio con un abito più corto!

Tu sei la più dura, le tue argomentazioni sono tutte giuste e calzanti, ma non è questo lo spirito giusto per scegliere l'abito da sposa! Devi lasciarti trasportare dal momento! Si dice che sia l'abito a scegliere la sposa, ma se tu non ascolti non lo capirai! Ci sono dei momenti dove bisogna seguire la corrente, solo così potranno essere vissuti fino in fondo.

Ovviamente questi sono solo 7 profili di tutti quelli possibili, ma forse una piccola sfumatura o un piccolo indizio che dentro di noi alberghi almeno un mignolo di una di queste spose lo abbiamo percepito. Il consiglio che posso dare a tutte è quello di capire bene chi siete e come volete essere, poi se vi lascerete guidare tutto andrà per il verso giusto.

L'ultima accortezza, non scegliete un atelier a caso, valutate bene a chi affidarvi, il 70% della riuscita di un matrimonio sta nella scelta dei giusti fornitori! In particolare l'atelier, sbirciate i siti internet, le pagine fb, valutate se vi offrono consigli, contenuti, se ci sono quando avrete dubbi e incertezze, è questo che fa la differenza.

Scelta dell'abito o dell'atelier? Le differenze che contano!

Già leggendo i miei consigli avrai capito che il mio modo di vedere le cose è molto diverso rispetto ai soliti atelier, la maggior parte nati negli anni 80 e che sono rimasti ancorati a scelte classiche e convinzioni ancor più antiche.

Ho creato il mio atelier proprio perché ho capito che c'era bisogno di qualcosa di diverso, un luogo anticonvenzionale, dove sentirsi liberi di fare le proprie scelte, senza costrizioni.

Più di ogni altra cosa ho capito che la sposa ha bisogno di una guida, approcciandosi per la prima volta a questo mondo, non sa da dove cominciare. Ha bisogno di supporto perché tutti si aspettano tanto e la responsabilità di dover fare tutto (o quasi) da sola, non rende facile le scelte e l'organizzazione!

Troppo spesso gli atelier trattano la sposa come un numero, non ne conoscono neanche il nome, per loro prevale solo la vendita ad ogni costo, non c'è empatia, non c'è ascolto, come si fa a consigliare un abito se non si perdono neanche 10 minuti per ascoltare i desideri della sposa?

La cosa che ti consiglio è quella di non scegliere un atelier a caso! Scegli non solo in base ai modelli che ti propone, la maggior parte ti darà un opuscolo pieno di foto e ti parlerà di qualità e professionalità (cose che un atelier deve già per forza avere per essere chiamato tale), scegli cercando di prendere più informazioni possibili: come tratta la sposa? Che dicono le recensioni? Ti dà contenuti e consigli o ti riempie solo di immagini (cosa che potresti tranquillamente vedere su internet in autonomia)? Le pagine social sono solo piene di foto? C'è un blog?

Valuta bene a chi affidarti, ricorda una cosa essenziale: quando scegli un abito scegli anche le persone che ti seguiranno per quasi un anno!

Quindi non scegliere a caso!

Voglio parlarti del mio **metodo**, che ancora non ha un nome vero e proprio, è un metodo emozionale lo definirei. I miei studi in psicologia e sulla personalità, mi hanno portato ad unire l'amore per la moda sposa e la scelta di un solo abito, che è unico e solo. Questa unicità mi ha portato a studiare

negli anni e in base alla mia esperienza, il perché una ragazza dovrebbe scegliere un modello piuttosto che un altro (ovviamente che le stanno bene entrambi fisicamente). Cosa la fa emozionare, cosa le fa dire Sì è LUI! Ebbene dopo anni sono arrivata ad una conclusione! Ma ovviamente non posso svelare tutti i segreti del mestiere!

Posso dirti che ognuna di noi ha un'idea di sposa, con delle caratteristiche precise, in cuor nostro la conosciamo bene, c'è bisogno solo di qualcuno che ci faccia prendere consapevolezza! E tu, che tipo di sposa sei? Vuoi scoprirlo insieme a me?

#recensioni

Un atelier dove sentirsi a proprio agio, con i propri desideri e le proprie insicurezze. Giovanna, la titolare, è un connubio perfetto di professionalità e simpatia! Venire incontro alle mie esigenze non è stato facile ma Giovanna ha tenuto duro ed il finale è stato fantastico L'abito sembrava disegnato su di me e per me! 10 e lode (Alessandra – matrimonio.com)

Le spose di Vannì non è solo un atelier dove acquisti un abito, lì trovi una casa accogliente. Oltre a tutti i fantastici abiti, il punto forte sicuramente è Giovanna una persona stupenda comprensiva, che non cerca di venderti solo un abito ma un'amica, una psicologa, una consigliera che sa essere critica e giusta allo stesso tempo. Sempre disponibile e pronta a sostenerti durante i momenti di sconforto. Grazie di cuore. Ti straconsiglio. (Concetta – FB)

Atelier accogliente, abiti bellissimi ma la cosa più importante è la presenza di Giovanna, la titolare. Lei è una persona speciale, come poche in giro. È stata sempre disponibile, attenta, mai invadente, mi sono sentita capita e mai giudicata, mi ha subito fatta sentire a mio agio e tutto questo, credetemi, è più unico che raro da trovare negli atelier, dove purtroppo prevale la logica del vendere a tutti i costi. La consiglio con tutto il cuore! Passate a trovarla e non ve ne pentirete. (Miriam – matrimonio.com)



Le Spose di Vanni
Be Different Be Happy

via G. Galilei, 192 - Giulianova (TE)

085 9561518 - 3894210911

info@lesposedivanni.it

www.lesposedivanni.it



